

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica, Udine a domicilio e nel Regno.

Anno 1899. L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 12
Semestre 6
Trimestre 3
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Cominciati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cont. 25
In quarta pagina Cont. 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduscar, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Lo scisma del socialismo germanico

A leggere in questi giorni i fogli socialisti tedeschi, viene fatto di domandarsi se per avventura non si sarebbe alla vigilia di una grave scissione del partito.

Mentre alcuni giornali, fra cui il *Vorwärts*, seguitano a sparare a pallottole riddoppiate contro la conferenza dell'AJA, altri la difendono; mentre alcuni non vogliono fare nessuna concessione alle nuove teorie che tanto si scostano dal marxismo puro, altri pensano che anche il socialismo non deve appoggiarsi tutto alla tradizione, ma deve essere evoluto insieme ai tempi.

Era i novatori va messo in prima linea il Bernstein.

Egli è così novatore che una gran parte dei suoi compagni lo hanno ripudiato, sebbene egli continui a protestarsi più socialista che mai.

Liebkecht ha un bel dire che egli « non scrive alle sciecozze », ma queste sciecozze sono così piene di convinzione, e di buon senso che è impossibile non prenderle in esame, ammenchè non si agisca per preconcetto.

Poi il Bernstein non è il primo venuto. I suoi libri e i suoi studi ne fanno una personalità distinta.

Egli proviene in linea retta dalla scuola di Marx e di Engels, ed è fra i primissimi dei teorici appartenenti al partito socialista.

Bernstein ha avuto il coraggio di consigliare teste scientificamente quella tattica di partito che in Germania aveva già avuto i suoi sostenitori nel *Weltmar*, il celebre deputato bavarese; e nello Heine e nello Schippel — i due socialisti incontrati ai quali si levò un vero urlo d'indignazione quando si disse — non ricordo più se a torto o con ragione, che essi si erano dichiarati disposti ad accordare i fondi per nuove spese militari.

Il Bernstein ha già cominciato — ed ha in animo di continuare più che mai — ad attaccare l'integrità della concezione originaria marxista.

Egli, da uomo pratico, rimprovera al partito socialista di essere stato finora troppo poco pratico; lo consiglia ad assumere una azione legalitaria, ed ha il coraggio di profetizzare che questa azione legale sarà la tattica futura necessaria al partito, il quale entrando trionfalmente nell'orbita dello Stato, potrà assodare la sua potenza.

Bernstein, per sostenere la sua tesi ha dovuto pubblicare un libro in cui, come suole accadere in simili casi, ha anche calcolato un po' la mano sugli avversari, e anzi, in alcune pagine, li ha tartassati senza pietà, accusandoli di protevria, d'ostinazione, e dicendo che si deve ad essi se ancora il socialismo tedesco non è giunto a prendere tutto quello sviluppo di cui è suscettibile.

Il libro, di cui in poche settimane furono smaltite parecchie migliaia di copie, fece proseliti; mentre creava pure al suo autore una legione di avversari.

I proseliti, con quello zelo che distingue tutti i partiti del mondo, non furono capaci di contenersi nei limiti segnati dal maestro, e le esagerazioni seguirono alle esagerazioni.

I buoni tedeschi, nel mondo borghese specialmente, giunsero a gridare che si era alla fine del socialismo.

Dal momento che un forte partito, come quello del celebre Bernstein, tendeva così risolutamente a conquistare il potere con mezzi legali, a che poteva ancora servire il socialismo, il quale non può essere interessante se non ha in sé lo spirito della ribellione alle istituzioni?

Il vecchio Liebknecht si mise alla testa dei socialisti puri, degli intransigenti, nel riprovare le teorie del Bernstein non solo, ma anche le sue argomentazioni pratiche.

Questi fu addirittura fulminato da discorsi e articoli: per fortuna che tali fulmini non lasciano morti, altrimenti il povero Bernstein era spacciato! Fu da questo scisma che gli oppositori del socialismo trassero il pronostico se non della sua prossima fine, almeno di una sua evoluzione così radicale da farlo diventare incolore quanto inacqua.

Senza dubbio il partito ha perduto e va perdendo sempre più quel carattere rivoluzionario che lo distingueva una volta, ed è indubitabile che in molti e molti socialisti le affermazioni del Bernstein lasceranno una traccia profonda, perchè è impossibile

per chi ha l'animo sereno ed il giudizio spassionato, non capire che in moltissimi punti egli ha ragione.

Certo che il gran partito tedesco seguirà ad obbedire ai suoi antichi capi, che furono definiti i « romantici della rivoluzione ».

Liebkecht e Babel seguiranno ad essere per molto tempo ancora i profeti del socialismo, mentre Bernstein ne sarà l'anticristo.

A proposito di Babel, alcuni giornali hanno creduto anche lui capace di intrufolarsi nell'orbita del *Vorwärts*, ma certamente non si tratta che di un'illusione e di un pio desiderio.

Babel e Bernstein rimarranno invece ai poli opposti del socialismo; e siccome Babel ha dalla parte sua una gran parte del partito socialista, sarebbe da pazzo credere al trionfo di Bernstein con relativa entrata di seguaci di Babel nell'orbita legale.

Babel dichiarava infatti in un famoso discorso che se sorgerà un nuovo partito, moderato, egli rimarrà sempre col vecchio, quello radicale.

Come vedete, lo stesso Babel presenta il nuovo partito, ed al suo animo entusiasta per le pure tradizioni socialiste dove dolere non poco che sorga il partito moderato, destinato a funzionare da *trait d'union* fra i socialisti ed i legalitari.

Intanto i non socialisti si compiacciono di questa scissione e la *Vossische Zeitung* esclama che la decadenza del socialismo è cominciata, che sono svaniti i suoi entusiasmi, come ne fa fede l'indifferenza che accompagna la festa universal del 1° maggio, e che i socialisti dell'avvenire saranno tali a cui persino Bismarck, se tornasse al mondo, potrebbe stringere la mano!

L'affare Dreyfus alla Cassazione

Ballot-Beaupré conclude per la revisione.

La conclusione conforme di Manau.

Parigi 30 — L'udienza a spartita a mezzogiorno dell'aula della Cassazione è presto gremito.

Il consigliere relatore Ballot-Beaupré continua nella lettura del suo rapporto. Esamina gli argomenti invocati contro la revisione e riconosce che nella questione dei documenti segreti comunicati ai giudici del consiglio di guerra del 1894, non comunicati a Dreyfus né al suo difensore, i giudici del consiglio di guerra furono in buona fede.

Dichiara di credere che le contraddizioni in cui caddero i periti che esaminarono il *bordereau* non possono scuotere la cosa giudicata, e l'esame tecnico dei vari punti del *bordereau* attesterebbe la colpeabilità di Dreyfus. Giudica che il documento contenente le parole *quella canaglia di D.* non può stabilire l'innocenza di Dreyfus.

Relativamente ad Henry, Ballot-Beaupré dice che questi agì con patriottismo essendo convinto del tradimento di Dreyfus.

Relativamente a Du Paty De Clam, Ballot-Beaupré dichiara che i suoi atti sgravanti sono insufficienti a fornire la base per la revisione del processo; la falsità delle testimonianze di Henry e Du Paty De Clam non è affatto dimostrata. Ballot-Beaupré soggiunge che l'incartamento segreto accentua le accuse contro Dreyfus.

Esamina lungamente l'incidente Paleologue e le tradizioni del telegramma di Panizzardi, addetto militare italiano. Ritiene attendibili le confessioni di Lebrun Renault. Sorge un movente del tradimento nei rancori, nella ambizione, nelle grandi spose di Dreyfus. Ricorda il rapporto di Manau conclusivo per la revisione del processo con rinvio.

L'udienza è sospesa per mezz'ora. Ripresa l'udienza, Ballot-Beaupré esamina se la Corte debba cassare la sentenza del 1894. Cede che la protesta confessioni di Dreyfus a Lebrun Renault non siano un ostacolo alla revisione, perchè non sono affatto accertate.

Considera il *bordereau* non essere affatto una prova, perchè siano ridotti a congetture. Circa ai documenti consegnati dichiara di essersi formata la convinzione che il *bordereau* fu scritto da Esterhazy (*Sensazione, movimenti*).

Continuando la confutazione degli argomenti contro la revisione del processo da lui precedentemente riassunti, Ballot-Beaupré dice che giudicamento la discussione deve farsi unicamente

sulla scrittura e sulla carta del *bordereau*. Soggiunge che fondando la sua opinione sulla similitudine della carta e della scrittura del *bordereau* con quella delle due lettere in carta *pelure*, di cui Esterhazy si riconobbe autore, acquistò la convinzione che il *bordereau* fu scritto da Esterhazy. Dichiarò quindi, sulla sua coscienza, che attribuire ad Esterhazy la compilazione del *bordereau*, costituisce innegabilmente un fatto nuovo che i giudici del 1894 ignoravano.

Deplorea gli attacchi dei fautori della revisione contro l'esercito e contro la magistratura; dice che l'onore dell'esercito è sopra questi attacchi, ma non esige che si continui a mantenere un innocente all'Isola del Diavolo.

Conclude, pronunciandosi favorevole alla revisione con l'invio al consiglio di guerra.

Il procuratore generale Manau prende la parola per formulare le sue conclusioni.

Protesta contro lo accuso di avere un partito preso. Afferma il suo amore per l'esercito, a cui interessa di sbarazzarsi dai traditori. Consta che il *bordereau* costituì la questione capitale del processo.

Esamina il *bordereau* e viene a conclusioni analoghe a quella di Ballot-Beaupré.

L'udienza è sospesa. Nei corridoi si commentano vivamente le dichiarazioni e le conclusioni di Ballot-Beaupré. L'accusa che il *bordereau* fu scritto da Esterhazy produce stupore fra i membri della Lega dei Patriotti che assistono al processo contro Dreyfus.

Ripresa l'udienza, il procuratore generale Manau, prosegue nella sua conclusione.

Dimostra che il *bordereau* data realmente dall'agosto, non dall'aprile o maggio, come dapprincipio si riteneva. La nuova data costituisce indiscutibilmente un fatto nuovo, riguardo alle conseguenze. D'altronde i fatti nuovi accordano su tutte le altre circostanze.

Dimostra che il *bordereau* emanava da Esterhazy; rileva indi la stessa provenienza dello Stato maggiore per Esterhazy e l'attitudine losca di questi; rileva che la perizia del 1897 essendo viziosa, poté ingannare i giudici del 1894, come furono ingannati quelli del 1894.

L'udienza è tolta alle ore 5, senza incidenti.

Manau proseguirà domani le sue conclusioni.

L'ITALIA IN CINA

Alla Consulta assicurano che finora non è giunta alcuna offerta favorevole per l'esercizio commerciale della baia di San Mun.

L'on. Visconti-Venosta, ha solo conferito più volte in questi giorni col collega Pallou, avvisandolo della presenza in Roma di due rappresentanti del Sindacato commerciale anglo-italiano.

Intanto vennero date nuove istruzioni al marchese Salvago Raggi, relativamente all'occupazione di San Mun, nonché alle esigenze del Governo cinese, il quale, pure permettendone l'occupazione, prescrive all'Italia le condizioni di favore: tra queste, quella che a San Mun non sia eretta alcuna fortificazione di carattere permanente.

L'insurrezione alle Filippine

Londra 29 — Sulla evacuazione della guarnigione spagnuola da Zamboanga si hanno i seguenti particolari:

Per abbandonare la piazza gli spagnuoli dovettero sostenere un vivo combattimento con gli insorti, che ne chiedevano la resa con le armi e le munizioni.

Le batterie degli insorti furono smontate dalle batterie degli spagnuoli, che ebbero due ufficiali e tre soldati uccisi e diciannove feriti. Il generale Montero, che era stato colpito in un precedente attacco, morì in seguito alle sue ferite.

Nonostante le fanfaronate del generale Otis, la situazione dei conquistatori è tanto difficile, che non possono nemmeno occupare Mindanao, sgombrata dalle truppe spagnuole, perchè la conquista costerebbe loro troppo grandi sacrifici. Gli indigeni, che sono in maggior parte dei mori, sono loro interamente ostili.

D'altra parte il generale Otis ha già a sufficienza da fare nell'isola di Luzon, ove il generale Aguinaldo tenta di met-

tere gli americani fra due fuochi, sforzandosi di tener desta l'insurrezione nella provincia di Cavite, a sud di Manila, e si è recato personalmente fino a Mariano.

Le notizie dei nuovi attacchi da parte degli insorti causano gravi apprensioni al dipartimento della guerra.

Si sperava, secondo aveva telegrafato il generale Otis, che gli insorti fossero nell'impossibilità di riprendere l'offensiva.

Ora, invece, è evidente la necessità di una grande battaglia.

Il generale Otis dovrà continuare la campagna vigorosamente prima che gli insorti depauperino le armi.

Il generale Otis ha avvertito il dipartimento della guerra che le operazioni militari non saranno sospese, durante la stagione delle piogge, ma è evidente che nell'estate le condizioni climatiche impacteranno grandemente le operazioni.

LA CARESTIA IN RUSSIA

La *Novoje Vremja* reca strazianti particolari sull'inferia della carestia in parecchi distretti della Russia.

Nella sola provincia di Kozan vi sono oltre 20,000 affamati i quali sono destinati a morire d'inedia se non saranno soccorsi con sollecitudine.

Nel villaggio di Khandlucky da un mese non si mangia che una specie di pane fatto di terra grassa, mischiata ad escrementi di cavallo. E dice che questo pane schifoso si vende, e anche ad un prezzo relativamente alto!

Nel villaggio di Caponika gli abitanti scorticarono tutti gli alberi giovani, o fatta seccare la corteccia, la ridussero in polvere, che poi mangiarono cotta nell'acqua.

Si aspettano sempre i soccorsi dal Governo, ma sono milioni e milioni di rubli che sarebbero necessari per sostenere tanta povera gente e non qualche migliaio, come ora viene distribuito.

La cattura di un pericolosissimo bandito

I suoi delitti — 6000 lire di taglia.

Scrivono da Dongali (Sardegna):

Il sottotenente Iannelli Antonio, comandante di questa stazione, era stato informato che il famigerato Fancollu Barrina Vincenzo, in compagnia d'un altro latitante si doveva recare nella località detta *Catagone*, di questo comune. Immediatamente, seguito da sei dipendenti si recò nella regione indicatagli, e dopo qualche ora di appiattamento, verso le 3 del mattino, vide comparire i due banditi. Lo Iannelli intimò loro di fermarsi, ma il Fancollu e il suo compagno spianato il fucile risposero col fuoco alla intimazione, dandosi quindi alla fuga. I sette militari risposero al fuoco e inseguirono i fuggiaschi, riuscendo a colpire il Fancollu che caddo morto al suolo. Il compagno che ancora non si poté identificare, in breva si dileguò nella boscaglia. Il Fancollu era armato di moschetto di cavalleria, e di uno stile, ed era provveduto abbondantemente di polveri e di munizioni.

Sarebbe impossibile esprimere la gioia con cui nel paese si apprese la notizia della fine di questo terribile mostro, che da tanto tempo infestava le nostre campagne. Latitante sin dal 1891, il Fancollu ben presto si era fatto un triste e temuto nome; e assassinii, grassazioni, contornati dai vari conflitti che ebbe a sostenere coi carabinieri, erano accumulati sulla sua testa, rendendolo lo spauracchio delle nostre popolazioni. Quell'uomo che da lui fosse stato votato alla morte, non trovava alcuna via di scampo, e la sua palla lo avrebbe colpito anche in mezzo a centinaia di persone.

Ma la cosa più terribile, e che sembrava una caratteristica del suo istinto da belva, era il modo crudele con cui trattava le sue vittime, la cui testa, staccata dal busto, rotolava sempre ai suoi piedi.

Le atrocità commesse dal Fancollu non hanno riscontro in tutto quanto il nuorese; non si limitava a minacciare la vita delle persone che o per un verso o per l'altro non gli andavano a genio, ma con cartelli che affiggeva per le strade più frequentate del paese, imponeva, sotto pena di morte, che non si lavorassero le campagne dei proprietari che, secondo diceva il cartello, avevano avuto dei gravi torti verso di lui.

Si ricorda ancora con raccapriccio la fine di tre sventurati contadini, che pur di guadagnarsi un tozzo di pane si recarono a lavorare una vigna dal Fancollu destinata a intestire. Al terzo giorno furono trovati tutti e tre distesi per terra colle mani troncate e la testa pontoloni dal busto.

Per la sua cattura era stata assegnata una taglia di lire 6000.

Un ufficiale inglese e due indigeni mangiati al Congo

Erasi formata una spedizione nello Stato indipendente del Congo per andare a gottare gli ordini del comandante Van Wert, ad impedire che certe tribù del distretto che avevano minacciato di sterminarlo.

La spedizione si era divisa in tre colonne, una delle quali comandata dal capitano Bell, si avanzò verso il villaggio di Mondiddé. La piccola colonna passava una volta foresta, quando fu circondata da 300 negri armati di lance.

I soldati, la maggior parte addormentati, spaventati di questo attacco, gettarono via i fucili e le cartucce e fuggirono, abbandonando il capitano Bell, il suo sergente indigeno, ed un ragazzo. Aiutato da quest'ultimo, che diede prova d'un vero eroismo, il capitano cercò varie volte la carabina e i tre prodi riuscirono ad uccidere molti dei loro aggressori.

Circondati infine e sopraffatti, furono uccisi a colpi di lancia, poi gli antropofagi tagliarono il loro corpo in pezzi e li mangiarono, non senza avere prima mandato alcuni brani di carni sanguinolenta ai villaggi vicini per eccitarli alla rivolta.

Il Governo del Congo ha poi mandato una spedizione a Basoko per castigare i colpevoli. Un centinaio d'indigeni furono uccisi e moltissimi fatti prigionieri.

Il povero capitano Bell era da un anno al servizio di quello Stato del Congo che può dirsi sotto-protektorato belga. I fatti avvengono a mille miglia dalla costa, al confluenza del Congo e dell'Arnovini.

I miracoli dell'ipnotismo

La cecità per idea fissa.

Fu condotta recentemente al dottor Janet una giovanetta che, fra gli altri sintomi nevropatici, presentava una cecità completa dell'occhio sinistro. Quando veniva interrogata al riguardo, rispondeva che la infermità era congenita.

Ma s'ingannava: era una cecità causata da idea fissa incoercibile.

Il dottore Janet la ipnotizzò e col metodo oggi ben noto, la trasportò in sogno all'età di cinque anni, quando ella vedeva benissimo. Durante il sonnambulismo ella raccontò le scene principali della sua infanzia; ed il dottore poté constatare che la cecità fu prodotta da un futile incidente.

La fanciulla era stata obbligata, ad onta dei suoi gridi, a dormire con un ragazzo della sua età che aveva delle chiazze di lattime su tutta la guancia sinistra. Ebbene, qualche tempo dopo, ebbe delle croste di lattime allo stesso posto e, a datore da quell'epoca, divenne anestetica dalla guancia sinistra e cieca dall'occhio sinistro.

Che cosa fa il nostro bravo Janet? La riporta colla suggestione, presso il fanciullo di cui essa aveva errore, lo fa credere che esso è molto grazioso e non ha il lattime. Così, dopo ripetuta più volte la prova, la giovinetta persuasa, accarezza senza paura il fanciullo immaginario. E come per incanto la sensibilità del lato sinistro ricomparisce senza difficoltà, e colla sensibilità, l'occhio sinistro torna a vedere.

NOTIZIE ITALIANE

Bestiame italiano in Austria.

È stato partecipato al Governo dalla luogotenenza d'Innsbruck, il disposto che il bestiame ovino e caprino di provenienza italiana, possa entrare nel territorio austriaco di alpeggio con la condizione che le mandre debbano sottostare ad un periodo d'osservazione di sei giorni nel territorio italiano e ad una visita sanitaria.

Leggere in quarta pagina.

Articolarie e Kosmodont — Migone. Navigazione Generale Italiana. Successo unico — Zempt.

NOTIZIE ESTERE

L'arrivo di Marchand a Tolona. Tolone 30 — Il piroscafo D'Assas, con a bordo il comandante Marchand è entrato nella rada alle 12.30.

Solopero. Parigi 30 — Il Figaro reca che gli operai addetti alle ferrovie di Lezorelli sono messi in sciopero.

I funerali di Castelar. Disordini. Madrid 30 — Ai funerali di Castelar prese parte una folla enorme.

All'arrivo del corteo al composito la moltitudine tentò d'invadere il cimitero, però fu trattenuta e respinta dai guardiani.

Una disgrazia al Sempione. Sei operai italiani feriti. Ginevra 30 — L'improvviso scoppio di una mina carica di dinamite, nei lavori della galleria del Sempione presso Briga, colpì sei operai italiani.

L'arresto d'una donna spia della Germania a Parigi? Il Petit Parisien racconta che fu arrestata domenica a Parigi una donna che tentava vendere gioielli di scappata provenienza.

Dieci nozze d'oro. Una cerimonia assai rara si celebrerà sabato prossimo ad Attignevilla, presso Epinal, in Francia. In questo villaggio di cinquemila abitanti si festoggeranno in un sol giorno dieci nozze d'oro.

CALEIDOSCOPIO

Effemeride storica. 31 maggio 1498. — Galeotto Manfredi, signore di Pesaro, è assassinato dalla moglie Francesca Bonvisoglio per gelosia.

Un pensiero al giorno. Migliorate voi stessi ed altri: questo è il primo intento ed è la suprema speranza d'ogni riforma, d'ogni mutamento sociale.

Cognizioni utili. Per ben conservare il the, bisogna tenerlo in recipienti metallici o di porcellana puramente opachi.

Per bene. In Tribunale. Presidente — Lei ha chiamato il signore qui presente un amico, ed è quindi condannato a pagare l'ammenda di 5 lire.

Acquistate (curate) — Carlo, ho da osservare che quello è un auto che non vale 5 lire.

CARESSA

Spiegazione del rebus monoverbo. INTRAVERDERE (in tra ve de ro).

Per bene. In Tribunale. Presidente — Lei ha chiamato il signore qui presente un amico, ed è quindi condannato a pagare l'ammenda di 5 lire.

Acquistate (curate) — Carlo, ho da osservare che quello è un auto che non vale 5 lire.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svalacich

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

PROVINCIA

Elezioni amministrative.

I Comuni esclusi. Abbiamo pubblicato i giorni nei quali avranno luogo le elezioni amministrative per la parziale rinnovazione dei Consigli comunali della provincia.

In alcuni Comuni però non si faranno le elezioni, e precisamente: Nel comune di Ampezzo, il cui Consiglio fu disciolto per R. D. 16 marzo 1899;

Nei comuni di Remanzacco, il cui Consiglio fu integralmente ricostituito il 14 maggio 1899;

Nel comune di Rigolato, il cui Consiglio fu integralmente ricostituito il 6 giugno 1897;

Nel comune di Coseano, il cui Consiglio fu integralmente ricostituito il 27 giugno 1897.

I consiglieri provinciali da surrogarsi. Nei Mandamenti di Ampezzo e di Aviano nessuno.

Mandamento di Cliviale, Coren avv. Lucio, esce per sorteggio; Di Trento co. uff. Antonio, id.

Mandamento di Codroipo, Billia comm. avv. Paolo, per sorteggio e morte.

Mandamento di Gemona, Colotti cav. dott. Antonio, per sorteggio.

Mandamento di Latisana, Morosi nob. avv. Cesare, id.; Milanese comm. dott. Andrea, id.

Mandamento di Maniago, d'Attimis co. Nicolò, id.; Facoli Antonio, id.

Mandamento di Moggio, Perissutti cav. avv. Luigi, id.

Mandamento di Palmanova, Antonelli cav. dott. Antonio, id.; Foghini Giuseppe, per rinuncia.

Mandamento di Pordenone, Panciera di Zoppola co. Camillo, per sorteggio; Guarnieri dott. Valentino, per rinuncia.

Mandamento di Saletta, Lacinlin Giuseppe, per sorteggio; Cavarzerani avv. Gio. Batta, id.

Mandamento di San Daniele, Ciconi cav. avv. nob. Alfonso, id.

Mandamento di S. Vito al Tagliamento, Pini cav. Vincenzo, id.; Barnaba cav. avv. Domenico, id.; Marzin co. Vincenzo, per morte.

Mandamento di Spilimbergo, Zatti avv. Luigi, per sorteggio; D'Andrea Mattia, id.

Mandamento di Tarcenno, Biasutti cav. avv. Pietro, id.

Mandamento di Tolmezzo, Renier cav. avv. Ignazio, id.

Mandamento di Udine 1°, comm. Giovanni conte Groppiero, id.

Mandamento di Udine 2°, Mantica co. comm. Nicolò, id.

Codroipo, 30 maggio.

Caduta mortale. Ieri sera, verso le 6, a Biauzzo, frazione del nostro Comune, mentre certa Ottagalli Angelica, d'anni 80 circa, saliva le scale della propria abitazione, avendo messo un piede in fallo, ruzzolò nella sottostante cucina, riportando nella caduta diverse gravi ferite, alla testa ed allo stomaco, che furono la causa della morte istantanea di lei.

Chiamato prontamente il medico, questi non poté che constatarne il decesso. Sul luogo si portarono le autorità per le solite incombenze di legge.

Bambino abbruciato. Stefano Nasserora, di mesi 10, da Forni di Sotto, ossessivo avvicinato al focolare, fu investito dalle fiamme, riportando ustioni tali, in causa delle quali, poche ore dopo cessava di vivere.

A curatore provvisorio del fallimento di Martini Nascimbene fu Antonio di Montebale-Cellina, il Tribunale di Pordenone ha nominato l'avv. Enea Ellero di Pordenone.

In gabbia. A Tramonti di Sotto, fu arrestato il contadino Osvaldo Polo di Emonzo, dovendo scontare mesi 6 e giorni 3 di reclusione, ai quali fu condannato per violazione di domicilio, minacce ed ingiurie.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

La "Legge della gioventù friulana", disciolta. Un decreto dell' R. Luogotenenza scioglie la Legge della gioventù friulana di Gorizia, « per aver sorpassato la sfera dell'attività stabilita dallo statuto, e cessato di corrispondere alle condizioni della sua legale esistenza ».

Subito dopo l'arresto del presidente sig. Dr. Adolfo Codermatz a quanto rileviamo da qui partiva la proposta di sciogliere codesta Lega.

UDINE

I biglietti ferroviari di abbonamento a zone.

L'ispettorato generale delle ferrovie autorizzò oggi la istituzione, in via di esperimento dei nuovi biglietti di abbonamento a zone sulle rotte Mediterranee ed Adriatiche. Le zone di ciascuna rete sono tre: settentrionale, centrale e meridionale.

I prezzi dei nuovi biglietti sono assai ridotti, la validità è da quindici a trenta giorni. Approvandosi, l'ispettorato fece però delle riserve, affinché vi s'introducano in seguito dei miglioramenti, sia limitando la estensione delle zone con conseguente nuova riduzione di prezzo, sia agevolando le modalità dell'applicazione.

Per la conferenza di domani. Per la conferenza che il dott. prof. G. B. Garassini terrà domattina alle ore 11 al teatro Minerva, il Comitato, ha stabilito i seguenti prezzi d'ingresso: centesimi 20 per la platea e i palchi, e 10 per il loggione; per i palchi lire 2, per le poltrone centesimi 50 e per le sedie 25. Agli istituti educativi vengono distribuiti biglietti d'ingresso a centesimi 10.

Merito della foglia di gelso. Il mercato odierno della foglia presentavasi discretamente fornito. Animato le contrattazioni. I prezzi per la spogliata si praticarono a lire 9, 9.25, 9.50, 10, 11.50, 11.75. Quella con bastone venne pagata a lire 5, 5.50 e 6 al quintale.

Contravvenzione. Fulgenzio Bellani fu Pietro d'anni 37, nato a Reggio d'Emilia, domiciliato a Udine in via Portanuova numero 14, venne dichiarato in contravvenzione perché affittava camera ammobiliata, senza avere ottenuta la prescritta licenza dell'autorità di P. S.

Arresto. L'altra notte venne arrestato a Trieste il muratore Francesco C. d'anni 23, perché si azzuffava con un altro muratore sulla pubblica via.

È stato smarrito lungo lo stradone fra Paderno e Tricesimo un rotolo di giornali illustrati. Sarà data generosa mancia a chi, trovatolo, lo portasse alla Redazione del nostro giornale.

Bollettari per compra bozzoli. Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compra bozzoli.

Il Monte di Pietà di Udine fa noto che durante il mese di giugno possono essere rinnovati i bollettari colore verde fatti a tutto agosto 1897.

L'avviso 10 ottobre 1893, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportatosi nel N. 29 gennaio a c. dell'Amico del contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 95, del 27 maggio 1899, contiene:

Comemorato Maria di Giuseppe, da Bais, accoltò tanto per sé che nell'interesse dei minori suoi figli Rottaro Mario, Giovanni ed Anna fu Lorenzo, l'eredità abbandonata dal proprio marito, morto in Bais il 19 gennaio 1899.

Venne costituita tra i signori Polo Eugenio e Luigi fratelli in Antonio, da Savorgnano di S. Vito, una società in nome collettivo sotto la ragione sociale Polo Antonio fu Simone con sede in Savorgnano di S. Vito, e con filiali a Pordenone e Spilimbergo, allo scopo di esercitare il commercio in pellicani e cuoi di propria ed altrui produzione.

Tomè Antonio fu Giuseppe, da S. Vito, dichiarò di accettare nell'interesse del minore Ferrulli Corradino fu Ernesto le eredità abbandonate da Corradino Margherita fu Marco morta la S. Vito al Tagliamento il 25 dicembre 1899; da Corradino Giovanna fu Carlo morta pure in S. Vito al Tagliamento il 23 gennaio 1894; e da Corradini Marco fu Giov. Maria morta in San Vito al Tagliamento il 23 novembre 1892, essendo la prima madre del minore suddetto, la seconda cugina seconda del minore stesso, ed il terzo avo materno dello stesso minore.

È ormai assodato che il sulo, il vero rimedio accettato con fiducia da tutti per combattere con esito sicuro la tosse, originata da qualsiasi causa: i catari bronchiali e la tosse, è la Posione antistatica del dott. G. Bandiera, prodotto purissimo e di pronta efficacia. Nessuna persona può negarlo. I primari medici ordinano questo specifico come il rimedio più razionale. Per convincere gli ammalati, pubblichiamo un attestato:

« Dopo 14 giorni di cura, rilevati nell'ammalato di tubercolosi di secondo stadio, diminuzione notevole della febbre, ricomparsa dell'appetito, aumento delle forze, coloramento delle gote, diminuzione della attività polmonare, respirazione sensibile nei due terzi superiori del polmone e rialzamento del morale. »

Dottor Gaetano Boera. Dunque, chi desidera esperimentare l'efficacia della Posione antistatica del dott. G. Bandiera, si diriga alla spettabile Farmacia Nazionale in Palermo, Via Tornieri, 65, la quale spedisce il farmaco in pacco assicurato. Deposito in Udine presso la Farmacia Filippuzzi-Girolami.

PER LA TISI. È ormai assodato che il sulo, il vero rimedio accettato con fiducia da tutti per combattere con esito sicuro la tosse, originata da qualsiasi causa: i catari bronchiali e la tosse, è la Posione antistatica del dott. G. Bandiera, prodotto purissimo e di pronta efficacia.

Comemorato Maria di Giuseppe, da Bais, accoltò tanto per sé che nell'interesse dei minori suoi figli Rottaro Mario, Giovanni ed Anna fu Lorenzo, l'eredità abbandonata dal proprio marito, morto in Bais il 19 gennaio 1899.

Venne costituita tra i signori Polo Eugenio e Luigi fratelli in Antonio, da Savorgnano di S. Vito, una società in nome collettivo sotto la ragione sociale Polo Antonio fu Simone con sede in Savorgnano di S. Vito, e con filiali a Pordenone e Spilimbergo, allo scopo di esercitare il commercio in pellicani e cuoi di propria ed altrui produzione.

Tomè Antonio fu Giuseppe, da S. Vito, dichiarò di accettare nell'interesse del minore Ferrulli Corradino fu Ernesto le eredità abbandonate da Corradino Margherita fu Marco morta la S. Vito al Tagliamento il 25 dicembre 1899; da Corradino Giovanna fu Carlo morta pure in S. Vito al Tagliamento il 23 gennaio 1894; e da Corradini Marco fu Giov. Maria morta in San Vito al Tagliamento il 23 novembre 1892, essendo la prima madre del minore suddetto, la seconda cugina seconda del minore stesso, ed il terzo avo materno dello stesso minore.

È ormai assodato che il sulo, il vero rimedio accettato con fiducia da tutti per combattere con esito sicuro la tosse, originata da qualsiasi causa: i catari bronchiali e la tosse, è la Posione antistatica del dott. G. Bandiera, prodotto purissimo e di pronta efficacia.

I primari medici ordinano questo specifico come il rimedio più razionale. Per convincere gli ammalati, pubblichiamo un attestato:

« Dopo 14 giorni di cura, rilevati nell'ammalato di tubercolosi di secondo stadio, diminuzione notevole della febbre, ricomparsa dell'appetito, aumento delle forze, coloramento delle gote, diminuzione della attività polmonare, respirazione sensibile nei due terzi superiori del polmone e rialzamento del morale. »

Dottor Gaetano Boera. Dunque, chi desidera esperimentare l'efficacia della Posione antistatica del dott. G. Bandiera, si diriga alla spettabile Farmacia Nazionale in Palermo, Via Tornieri, 65, la quale spedisce il farmaco in pacco assicurato. Deposito in Udine presso la Farmacia Filippuzzi-Girolami.

Comunicato.

La ditta E. G. Fratelli Ravaggi di Padova avverte il pubblico che nell'acquisto dell'Amaro Barèggi a base di Ferro China Rabarbaro si accorti che gli venga consegnato il vero prodotto genuino, dichiarato dalle più competenti autorità mediche il solo ed il più efficace di tutti i preparati costruiti.

E. G. Fratelli Ravaggi.

D'affittare, col primo giugno p. v., una casa nel suburbio Gemona n. 15. Per informazioni rivolgersi al sig. Giovanni Sollo.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with columns: Bar. rid. a 0, Alto m. 136.10, Umid. relativa, Stato del cielo, Aeq. cad. mm., Velocità e direzione del vento, Term. centigr., and rows for 10, 15, 21, and 27 ore.

Temperatura massima 19.3, minima 8.0, minima all'aperto 8.0, massima 10.6, minima all'aperto 9.5.

Tempo probabile. Venti freschi settentrionali; Cielo vario; ancora qualche pioggia o temporale.

Cronaca giudiziaria

La « Ghiacciaia » in Pretura. Ferdinando Saccomani, il notissimo Nandone della « Ghiacciaia » comparve ieri dinanzi al Pretore del nostro Mandamento su querela di certo Urbancig, senale di legna, che essendo entrato in quella trattoria ubriaco o volendo percuotere il conduttore — Nandone — in appunto da questi spinto fuori della porta.

Ma le cose non sono belle se non sono complete; e appunto ieri vicino al Saccomani sedeva anche l'Urbancig — imputato di ubbriachezza — avendo il Pretore abbinate i due processi, su istanza della difesa rappresentata dall'avv. Peter Ciani.

L'Urbancig si era costituito P. C. coll'avv. Brèma Tavassini. Il processo fu ricco di incidenti e di battibacchi; ma finì dopo una vivacissima difesa dell'avv. Ciani con sentenza di assoluzione per il Saccomani, e di condanna dell'Urbancig, per ubbriachezza, a lire 10 di multa e accessori.

Il suo nido è una scatola alta dieci piedi e larga otto, e dal terreno elevata circa quindici piedi, incastrata nel tronco di un grande albero di quercia, nella più fitta parte della foresta.

Senza dilungarci nei dettagli diremo soltanto che questo barone vent'anni fa era ciambellano alla Corte del vecchio re Guglielmo.

Era l'unico intimo del re col quale prendeva parte a qualche scappatella, essendo anche ricco di denari e salute.

Un bel giorno in mezzo ai piagnotti della vita si ritirò improvvisamente dalla società, divenne solingo e taciturno, nominò un amministratore ai propri beni, licenziò i servi, vendè cavalli e carrozze e i mobili e disse addio al mondo, andando ad abitare la piccola casa sull'albero.

SPORT

Concorso scolastico prov. di Educazione Fisica. Venerdì mattina alle ore otto al nuovo Campo dei Ginocchi vi sarà la prova di assieme di tutte le squadre della città che prenderanno parte al concorso. Vi assisteranno anche i giurati. Le signore patronesse si sono già vedute più volte al mattino, e sperasi che venerdì interverranno in buon numero.

Al concorso scolastico vennero invitati anche i direttori delle scuole dei capiluoghi che non vi partecipano con squadre con speranza che negli anni avvenire, se il concorso si rinnoverà, possano ottenere dai rispettivi Municipi quegli aiuti che valgono a renderlo loro possibile l'intervento.

Corriere della Moda

Stoffe, vestiti, cappelli... Il foulard è la stoffa della stagione e del momento.

Un bel vestito da passeggio color cillugia a disegni vaghi, inafferrabili; piegnettata da cima a fondo; Tunica a due volanti in punta ricadenti sulla sottana, ricamati e guardati da piccole ricche di taffetas. Vita semplicissima tutta unita, piegnettata dal collo alla cintura.

In testa, una fine paglia di riso assai ampia, fiorita di papaveri auidaci; genoro Trianon.

Ancora molti Louis XVI nei cappelli, soprattutto accentuati nelle garden-parties; in paglia di riso o anche in paglia di Firenze. Louis XVI anche il bastoncino per giardino; non perchè sia in stile, ma perchè richiama le fantasie campestri delle piccole marchiese antiche-regime.

VARIETA

Un originale di buon senso. Il signor Evates, milionario di Boston, tutto le volte che ha avuto una malattia, premurosamente si è fatto spedire dal farmacista lo ricetta che gli ordinavano i medici, ma non ha mai presa una medicina.

Egli è giunto alla bella età di 83 anni e in casa ha una collezione di 1900 bottiglie di «Fiacca», 1870 scatole di polveri o 870 di pillole.

Adesso il signor Evates potrebbe tranquillamente far lo spaziale.

Francesi e fiori. Hanno i fiori, questi leggiadri messaggeri del sorriso della natura, virtù segrete, possenti, da poter servire come profetico; anzi come portatori di fortuna.

E ve ne hanno forse di quelli che possono portar disgrazia? Pare di sì. Madame Trébes, la veggente parigina, la pizia di quello strano regno della superstizione che è Parigi, dove si sa ridere graziosamente delle cose più gravi ed aggrattare le sopracciglia nella fronte pensativa sulle frivolezze più ridicole, ha pronunciato l'oracolo più rassicurante a proposito dei fiori di cui si fa dono in varie occasioni dell'anno, raccomandando che il suo responso non servisse di pascolo al motteggio e alla malinconia.

La famosa chiromante, che Dumas figlio, il quale credeva molto in questi barattari dell'invisibile, lasciò sulla via tracciata da Desbasolles, così rispondeva al creduto che l'interrogava.

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

« Non mi chiedete il perché, io non lo so; ma è certo che in Olanda quasi tutti i fiori che si dedicano alla coltura dei tulipani muoiono di morte violenta o vanno soggetti a qualche disastro. »

mera il dep. Luigi Chinaglia (applausi a destra e al centro, rumori all'estrema sinistra che pure può dire di non essere stata sconfitta).

Si riprende la discussione intorno alle comunicazioni del Governo.

Tassi trova nelle comunicazioni del Governo una lacuna nei riguardi della politica generale del Gabinetto, lacuna che non si spiega dopo il mutamento della maggior parte dei ministri.

Conclude dicendo che egli ed i suoi amici daranno il voto contrario a qualunque ordine del giorno accettato dal Governo (bene! all'estrema sinistra).

Rovagnata, premessa, stante le condizioni attuali del paese, le decise risoluzioni apprese sua e degli amici a qualsiasi occupazione territoriale in Cina, esamini partitamente le comunicazioni del Governo e non parli di doverne dedurre che una occupazione territoriale sia invece nei propositi che si prefigge il nuovo Ministero.

Milva che molti errori diplomatici si sono accumulati nella malagurata impresa cinese e troverebbe meno patetico il rifiutare ora all'on. ministro Visconti Venosta la preparazione sufficiente, che gli dia agio di trarre l'Italia dal mal passo, nel modo più possibile col debito nazionale.

Insiste però sulla finalità della rinuncia a qualunque occupazione territoriale e desidera chiarimenti sulla possibilità che potranno avere gli interessi commerciali del Governo in Cina.

Dalle risposte del Ministero degli Esteri dipenderà il voto suo e dei suoi amici.

De Felice, dopo aver accennato all'importanza politica della votazione per la nomina del Presidente (bravo bene), l'oratore chiede al Presidente del Consiglio che cosa intenda fare dopo il voto d'oggi. (I soliti rumori a destra).

La apparente vittoria del Governo è stata ottenuta con sforzi inauditi e con mezzi insoliti. (Approvazioni all'estrema sinistra). Vorrà ora, nota l'oratore, il Ministero fare un vero colpo di Stato, non tenendo conto della esplicita manifestazione del Parlamento? (Nostri rumori a destra, approvazioni all'estrema sinistra).

Conclude ricordando le parole di Pasquale Villari il quale disse che dopo le riforme politiche troppo affrettatamente copresse, era necessario procedere alle riforme economiche e alle riforme sociali, se non si vuole che il paese costringa poi il Parlamento. (Rumori a destra e al centro, approvazioni all'estrema sinistra). La seduta termina alle 6.30. Domani seduta alla 2.

Senato del Regno.

Segue del 30.

Presidente Saracco, pres.

La seduta è aperta alle 3 e mezzo. Il Presidente commemora il senatore Claudio Sandonini.

Si approva la proposta di inviare alle presidenze delle Cortes spagnuolo la condoglianza del Senato italiano per la morte di Emilio Castelar.

Si procede alla nomina di due commissari nella Commissione permanente di finanza.

Riescono eletti Finelli e Vacchelli. Il Presidente dà lettura della seguente proposta del senatore Pierantoni.

«Il Senato invita il suo Presidente a nominare una Commissione di 12 senatori per studiare la emendazione del regolamento».

Il Senato approva la presa in considerazione della proposta Pierantoni.

Si stabilisce che la Commissione sia composta di 7 membri e se ne deferisce la nomina al Presidente.

Levasi la seduta alle ore 5.10 pom.

Lo studentesse americane

Un collegio americano per le giovani corrispondente presso a poco ad una delle nostre università.

Basti dire che per esservi ammesse occorre superare un serio esame, per cui si richiede la conoscenza del greco, del latino, della matematica, della fisica, della chimica, della letteratura.

Ma la studentessa americana non si lascia sgomentare da tali difficoltà.

Nel collegio, pur continuando ad occuparsi di lingue morte e di scienze, studierà filosofia, matematiche superiori, biologia, la quale ultima è oggetto di particolare predilezione da parte delle giovani americane, in ciò incoraggiate dalla facilità di recente accordata alle donne di iscriversi alla scuola di medicina di Baltimora in condizioni pari a quelle degli uomini.

Gli educatori del Nuovo Mondo raccomandano essenzialmente alle loro compatriote di applicarsi alle scienze naturali, le quali si basano su fatti che cadono sotto i nostri sensi e il cui

studio ci rivela la previdente armonia della creazione.

Per contro essi lo sconsigliano da un troppo profondo studio delle matematiche, ritenendolo nocivo al cervello femminile. Ma, aggiunge La Mode Pratique da cui desumiamo questi appunti, nonostante i consigli dei pedagoghi, sulla fisica, sulla botanica, sulla chimica, prevale tra le signorine d'oltre Oceano lo studio della filosofia.

Vi sono infatti colà migliaia di aspiranti al titolo di dottore in filosofia.

Quelle signorine lavorano molto più seriamente del loro fratelli, e ciò risulta chiaramente dai diversi motivi da cui maschi o femmine dimostrano di essere guidati, nella scelta di un collegio.

Tali motivi si palesano fra le prime di un ordine superiore, totalmente intellettuale; predomina invece sui maschi il desiderio della perfezione fisica, direi quasi di un primato sportivo.

Mirabile è la serietà e la fermezza d' carattere della maggior parte di quelle giovani.

A parecchie di esse, che lavorano per i professori, questi affidano la copiatura dei temi che devono servire di esame alle loro compagne, ben sicuri che il segreto sarà scrupolosamente mantenuto contro ogni dolo o lusinga.

Si appunta ai collegi americani di aver programmi sopraccitati di materie, le quali tolgono tempo agli utili svaghi, agli esercizi ginnastici, con danno dello sviluppo fisico e dell'igiene.

In realtà, se pur vi è qualche allieva talmente assorbita dagli studi da trascurare le belle passeggiate, i sani spassi, molte ve ne sono che distribuiscono assai bene ed equilibratamente il tempo fra lo studio e la ricreazione.

Gli studi poi sono ordinariamente in rapporto colle attitudini delle singole alunne, grazie alla molteplicità dei corsi e degli insegnanti; nel collegio di Wellesley non si contano meno di 180 corsi e di 80 professori.

Le allieve hanno molta libertà nella scelta delle discipline a cui vogliono attendere, e tutto concorre a far sì che trovino nel collegio, come già arguiva il Tennyson, ogni facilità d'imparare e d'essere tutto ciò che una giovane può essere e sapere senza snaturarsi, senza immascolinarsi, senza che il pensiero e lo studio distruggano in lei la grazia.

Mentre in alcune nazioni europee si manifesta una certa tendenza a sopprimere l'insegnamento del greco e del latino, gli americani, i quali si piecano di essere il modernissimo fra i popoli, introducono precisamente lo studio delle lingue morte nei programmi scolastici per le giovanette. Il che si spiega pensando che da noi prevale la dura necessità sociale di procurare ai giovani presto e il meglio che si possa il modo di guadagnarsi da vivere; la tendenza abolizionista cui abbiamo accennato altro non è se non la congoguenza di tale necessità.

Al contrario, la maggioranza delle allieve di Wellesley, di Vassar, di Bryn-Mawr, di Radcliff, consacrandosi quattro anni al perfezionamento della propria cultura, mira unicamente a procurarsi qualche vezzo di più, una conversazione più brillante, variata, estesa, preparandosi soprattutto a diventare la fine fleur della società americana.

E le statistiche non li a dircelo: su settemila scolare uscite dal collegio di Wellesley da circa vent'anni, 837 sole hanno conseguito i gradi universitari nell'intento di esercitare una professione (quantunque non tutte abbiano realizzato il loro disegno, risolvendosi poi a prendere marito), le altre 6163 si sono semplicemente preparate alla parte di « donne superiori ».

Quest'espressione che può sembrare un tantino maligna e satirica, è giustificata dalla presunzione di quelle signorine, intelligenti, colte benano, ma acciecate da un gran sentimento di sé stesse, da una smisurata fiducia nelle proprie forze, nel proprio sapere.

Ciò nuoce naturalmente alla cordialità dei rapporti fra compagne che non siano della stessa classe e rende difficile la simpatica unione che esiste nelle scuole europee.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Disordini in Rumania.

Jassy 31 - Ieri fu una dimostrazione antisemita di studenti, che invasero il quartiere israelita rompendo i vetri e le mostre dei negozi. Intervenne la polizia e la truppa e vi ristabilirono l'ordine. Vi furono dei feriti da ambe le parti e si fecero numerosi arresti.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 30 maggio.

La situazione è sempre pressapoco la medesima: i compratori tentano ottenere riduzioni di prezzo ed a ciò fanno opposizione risoluta quasi tutti i detentori.

Tuttavia, oggi possiamo menzionare un grado maggiore d'interessamento da parte dell'acquirente, che, qualunque non giunga a portarlo fino alla transazione, pure lo spinge alle ricerche d'informazioni ed all'indagare circa le rimanenze.

La vendite della giornata rimangono sempre di lieve importanza; sono quelle che ogni di si riscontrano per bisogni di flatoio o per parziali ordini della fabbrica.

(Dal Sete).

Bollettino della Borsa

Table with columns for various financial instruments like RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, and CAMBI E VALUTE, listing prices and dates.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.21. La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

EGIDIO FOL, gerente responsabile.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filippuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Portonovo all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare" Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villada casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zollato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Dr. P. BALLICO

SPECIALISTA

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova

Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi

da consultazioni il giovedì

e la domenica dalle ore 8 alle 11.

Udine - Via Di Prampero n. 1 - Udine

(vicino al Duomo).

Elixir di China Forteggiato alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileja, 18 - Udine

Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indole efficace nella inappetenza, dolori di stomaco, nausea o conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Lavoratorio e deposito bicicletta.

In via Pascale, n. 34, trovasi deposito biciclette Empres garantito dalla premiata fabbrica Carlo Tardk di Torino, nonché accessori. Si fanno pure riparazioni e noleggi. S'inventolano biciclette a fuoco ed a diversi colori, sistema Milano ed a prezzi limitatissimi. Udine, maggio 1899.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro e agli altri del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a lire 2.00 la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrativa: PAGLIARI & C. FIRENZE.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna

BACHI NATI polligliali e inorocofati.

Rivolgersi al Direttore Pasquale Burelli, agronomo.

Preg. signor Luigi Sandri Fagagna

Da molti anni lo conosco il di AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono; un vero tonico dello stomaco.

Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturalmente il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi, lo amaritudini progrediscono e si perfezionano. Mandando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco, quanto da un amaro di igiene richiede.

Udine, il 30 ottobre 1898. A Lei, devotissimo cav. uff. dott. Ferdinando Franzolini

Chirurgo Primario dell'Ospitale Civile di Udine docente paragonato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

BICICLETTE

della Premiata Fabbrica ORIO & MARCHAND

Gli splendidi modelli 1898 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. Giov. Battista Marpillero in Tricesimo. Catalogo gratis.

ARTURO LUNAZZI - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

VINI e LIQUORI

ESTERI E NAZIONALI

Magazzino e Stadio

Via Savorgnana N. 5

BOTTIGLIERIE

Via Palladio Num. 2

Posta 5

BOTTIGLIERIA

al Vermont Gancia

Via Cavour N. 11

Magazzino fuori dazio

Suburbio Aquileja

Specialità della Ditta

ELIXIR FLORA PRIULANA

cordiale potente, tonico corroborante digestivo

PREMIATO

con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897

con Diploma d'onore e Croce d'oro all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897

con Medaglia d'oro di 1° grado all'Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1898

con Medaglia di bronzo all'Esposizione generale italiana Torino 1898

con il Grand Prix e Medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Digione 1898.

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50 e 0.50 l'una.

Carte per allevamento Bachi a prezzi di fabbrica presso le

Cartolerie MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio --- UDINE --- Via Cavour

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Anticanizie-Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indebitati, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità o speditezza. Rende agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonandogli il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, la sgrissa e la sgrassa. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa lire 4 la bottiglia.
Aggiungere però cent. 80 per la spedizione per pacco postale.
Si spediscono 8 bott. per L. 32 e 3 bott. per L. 12 franchi di porto.
I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumeria, Farmacia e Drogheria. A Udine presso F. Minichi.
Deposito generale A. MIGONE & C., Via Torino, 12, MILANO.



Kosmeodont

Preparato dentifricio di ANGELO MIGONE & C. MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il **KOSMEODONT-MIGONE** preparato come Elixir, come Pasta e come Pulverino è un posto di sostanza le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di estrema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT-MIGONE** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e la carie, guarisce radicalmente le affezioni, combatte gli effetti prodotti da calcare che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti puliti e dal uso del fumare.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfectare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alto puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperare il **KOSMEODONT-MIGONE** L. 2 l'Elixir - L. 1 la Pasta - L. 0.75 la Pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. — Per un stampatore di lire 10 franco di porto.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Rimite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima

Capit. Sociale L. 80,000,000
tali (Esasse e versate) - 33,000,000

Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA.
Compartimenti Genova Palermo.
Sedi Napoli Venezia.

Per Montevideo e Buenos-Aires

toceando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

Spazio speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

1. Giugno (Postale) Vapore **PERSEO** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

15. Giugno (Postale) **Reina Margherita** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grandioso vapore postale **SEMPIONE** partirà il 7 Giugno 1899. Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno nel solo passaggio personale la ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 20 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni per COMITIVÉ.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie. Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenza: si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigervi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell' insegna sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giorni di Posta.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo contenga ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsiasi colore i capelli e la barba senza macchiare la pelle, né bruciare i capelli, dando al medesimo un colore verace e senza macchiare la cute. Come spesso si deplorava nei prodotti consimili, che ammorbidivano la vassa scala. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed in facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia di acqua Zempt. (Via Venezia N. 94, Udine - Roma - da tutte le principali farmacie e drogherie) (I grandi negozi e dispensazioni del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparato da **ZEMPT FRÈRES** farmacia con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli nel 1887.

Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto NAPOLI. Costa Lire 5,00

Si spediscono in provincia aggiungendo lire per spese di pacco ed imballaggio, si vende presso i principali profumieri e farmacisti d'Italia ed Estero.

Si vende presso i principali profumieri, parra chieri e farmacisti. In Udine presso Francesco Minichi, Merbatovocchio; in Treviso presso Zanetti Giovanni farmacista, Via S. Michele N. 3; in Venezia presso Dott. Zempironi farmacista, S. Moisè e Pertini e Parenzan, S. Marco N. 219.



Olio di mie Olive

squisitissimo, limpido e di lunga conservazione, tutto lavorato nei miei opifici, garantito chimicamente puro. Abitando lontano dalla ferrovia spedisco la maggior quantità possibile in pacchi postali di Chilog. netti tre e mezzo e due, franchi di porto nel regno, ai seguenti prezzi:

Verzina bianca Chilog. 3 1/2, L. 8.00 Chilog. 2, L. 4.80
" " " " " 3 1/2, " 7.20 " " " " " 2, " 4.40

verso assegno o cartolina-vaglia al produttore

ROSSI VINCENZO, Dianò Borello (Liguria).

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 2.15	O. 4.35	M. 7.51	M. 8.08
M. 4.45	O. 6.12	M. 9.59	M. 10.16
M. 6.05	O. 8.00	M. 11.30	M. 11.47
D. 11.25	O. 13.10	M. 15.53	M. 16.10
O. 13.25	M. 17.25	M. 20.40	M. 21.05
O. 17.30	M. 18.35	M. 21.10	M. 21.35
D. 20.23	O. 22.55	M. 21.10	M. 21.35
O. 17.35	O. 23.05	M. 17.25	M. 17.50

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA GENOVA A UDINE	DA UDINE A GENOVA
O. 8.02	O. 8.10	M. 8.08	M. 8.25
D. 7.58	D. 7.28	M. 11.30	M. 11.47
O. 10.95	O. 10.39	M. 14.50	M. 15.07
D. 17.10	D. 16.55	O. 21.04	O. 21.20
O. 17.35	O. 17.39		

Questo treno parte da Cervignano, Udine, Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.45. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20.10 e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55, 20.10.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
R. A. 8.10	R. A. 8.30	R. A. 11.20	R. A. 11.40
R. A. 14.50	R. A. 15.10	R. A. 14.50	R. A. 15.10
R. A. 18.10	R. A. 18.30	R. A. 18.10	R. A. 18.30

Le migliori tinture del mondo



ricompletate da altri ingredienti come le più efficaci e assolutamente ineccepibili le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli RIZZI Firenze

di ANTONIO LONGHICA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno o biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba, senza lavarsi né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è durevole quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio, ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come le "maggiori" parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro luidezza naturale.

Alla scatola L. 2.

CELESTINE AMERICANO

È la **Coemetic**. — Unica tintura solida e forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio. Il **Celestine americano** è composto di unidella il bus che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno o nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI» Via Prefettura, N. 6.

LA RICCIOLINA

È la ricciolice inasparabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnarla alla sera il pettine, passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da L. 1.50 a L. 2.50. Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGHICA - S. Salvatore 4325 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».



Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi